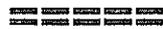




**COMUNE VILLA DEL CONTE**  
*Provincia di Padova*

***RENDICONTO DELLA GESTIONE***  
***ANNO 2015***



***RELAZIONE***  
***DELLA GIUNTA COMUNALE***

La relazione del Rendiconto deve confrontare i risultati conseguiti tenendo conto delle previsioni indicate nel Bilancio Annuale e Pluriennale, degli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica nonché delle opere contenute nell'elenco annuale dei lavori pubblici approvati all'inizio dell'esercizio finanziario.

L'approvazione del Rendiconto della gestione diventa, pertanto, il naturale momento di riscontro della capacità di tradurre gli obiettivi inizialmente programmati in risultati oggettivamente conseguiti. Infatti, in questa occasione il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale e i Responsabili dei Servizi, ciascuno per la propria funzione, verificano i risultati complessivamente ottenuti dalla struttura comunale. Il Rendiconto diviene, quindi, un utile ed importante strumento di analisi per la futura programmazione dell'Ente.

La Giunta Comunale, nell'ambito dei compiti ad essa attribuiti dalla vigente normativa e precisamente dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, è chiamata a fornire una nota illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi ed ai costi sostenuti.

Questa relazione, pertanto, ha l'obiettivo di esporre i dati contabili più rilevanti sull'attività dell'azione amministrativa condotta dall'Ente riportando: le risultanze finali dell'esercizio sia in termini di competenza che di cassa, l'analisi del Bilancio nelle sue componenti con evidenziato sia gli scostamenti delle previsioni assestate rispetto alle previsioni iniziali che i dati a consuntivo rispetto alle Previsioni assestate. Nella Relazione vengono, altresì, evidenziati i principali indicatori finanziari (grado di autonomia finanziaria, pressione fiscale, grado di rigidità del Bilancio, propensione agli investimenti) e la determinazione del risultato della gestione in termini finanziari, economici e patrimoniali.

Così come disposto dall'art. 41 del D.L. 24/04/2014 nr. 66 conv. in L. 23/06/2014 nr. 89 a questa relazione vengono, altresì, allegati:

- In sub a) il prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuali dopo la scadenza e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs 14/03/2013 nr. 33.

## L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE

L'esercizio 2015 è stato interessato da un'importante processo di riforma della contabilità derivante dalla delega al Governo contenuta nell'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, che ha avviato un complesso ed articolato processo di "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ed al rendiconto ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale Vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Un percorso lungo che ha visto una prima fase di sperimentazione iniziata nel 2012 a cui hanno aderito un gruppo di enti, ed una seconda fase prevista dal Decreto legge del 31 Agosto 2013, n. 102, all'art. 9, comma 4, nella quale è stata data l'opportunità ad ulteriori enti locali di entrare dal 2014 nella sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

### **Le fasi di attuazione della riforma**

A partire dal 1 gennaio 2015 i principi contabili previsti dal D.lgs. 118/2011, come modificati e integrati dal D.lgs. 126/2014, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria. Questo comporta che gli enti locali dovranno conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati secondo quanto previsto dalla nuova normativa.

Così come previsto dai commi 12 e 13 dell'art. 11 del D.Lgs 118/2011, gli enti non sperimentatori adottano il bilancio di previsione ed il rendiconto relativi all'anno 2015, secondo gli schemi vigenti nel 2014 aventi natura autorizzatoria, cui sono stati affiancati gli schemi previsti dal D.lgs. n. 118/2011 con il solo carattere conoscitivo.

### **Le principali novità che impattano nel rendiconto della gestione**

Le principali novità possono essere così riassunte:

- a) adozione del conto del bilancio, ai fini conoscitivi, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi in luogo della classificazione per programmi / funzioni / interventi;
- b) adozione dei nuovi principi contabili e di nuovi documenti contabili quali:
  1. il principio concernente la programmazione di bilancio;
  2. il principio della competenza finanziaria potenziata;

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziata", che prevede che *"(...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.*

*E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase 4 dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."*

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata comporta, di conseguenza, l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato "Fondo Pluriennale Vincolato" costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi (cd. Fondo pluriennale vincolato di entrata).

Il Fondo Pluriennale Vincolato, oltre la componente di cui sopra collegata alle risorse accertate negli esercizi precedenti e che finanzia spese re-imputate negli esercizi 2015 e seguenti, riguarda, anche una componente collegata alle risorse accertate nel corso del 2015 destinate a spese che impegnate/prenotate nel 2015, ma con imputazione al 2016 e seguenti (cd. Fondo pluriennale di spesa).

Il Fondo Pluriennale Vincolato al 01/01/2015 (primo anno di applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata) è stato determinato contestualmente al riaccertamento straordinario dei residui approvato con delibera di Giunta Comunale nr. 51 del 27 aprile 2015 ed è stato iscritto, nel rendiconto armonizzato, quale prima voce dell'entrata nell'importo di euro 368.167,21,

Inoltre il principio della competenza finanziaria potenziata, che dispone la registrazione delle previsioni e degli accertamenti per l'intero importo del credito, comporta l'obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione. L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno di spesa e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La congruità dell'accantonamento al FCDE è determinata in considerazione della consistenza dei residui attivi conservati nel conto del bilancio e secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 e costituisce un presupposto per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

## 2. QUADRO GENERALE

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nella versione previgente e valida per gli schemi di rendiconto della gestione di cui al DPR 194/1996 stabilisce che:

- articolo 151, comma 6

"Al rendiconto è allegata una Relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti."

- art. 231

"Nella Relazione di cui all'art. 151, comma 6, l'Organo Esecutivo dell'Ente deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti evidenziando non solo i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ma analizzando anche gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni e motivandone le cause che li hanno determinati."

Come previsto dall'art. 227, comma 5 lett. a), del citato D.Lgs., la presente relazione deve essere, altresì, allegata al Rendiconto della gestione.

Per tale documento non esiste uno schema giuridico specifico, approvato e prescritto da norme. Il presente documento, infatti, non è previsto tra i modelli da approvare con regolamento statale ex art. 160 del citato D.Lgs. Ne consegue che ogni Ente descrive la propria situazione finanziaria rispettando i principi stabiliti dalla normativa vigente in materia di redazione del rendiconto d'esercizio.

Il predetto D.Lgs. prevede, inoltre, che la dimostrazione dei risultati della gestione avvenga attraverso la formazione del *rendiconto*. Il rendiconto, come previsto dall'art. 227 è costituito da tre conti distinti e precisamente:

- il conto del bilancio;
- il conto economico (raccordato con il prospetto di conciliazione);
- il conto del patrimonio.

La funzione del **Conto del Bilancio** è quella di dimostrare i risultati finali della gestione autorizzatoria rispetto alle previsioni del bilancio annuale, consentendo quindi di verificare se la gestione ha mantenuto gli equilibri finanziari fra entrate e spese di competenza. La dimostrazione dell'equilibrio della gestione avviene anche attraverso l'analisi dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente nonché dall'esame di altri parametri generali.

Al conto del bilancio, ai sensi degli artt. 193, 227 e 228 del predetto D.Lgs., vanno allegati i seguenti documenti:

- relazione della Giunta;
- relazione dei Revisori dei Conti;
- elenco dei residui attivi/passivi distinti per anno di provenienza;
- tabella dei parametri di riscontro di deficitarietà (da allegare anche al certificato del Conto Consuntivo);
- tabella dei parametri gestionali (da allegare anch'essi al certificato del Conto Consuntivo);
- altri parametri (se previsti dal vigente Regolamento di Contabilità);
- prospetti dei dati SIOPE relativi alle entrate ed alle uscite del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno precedente e la relativa situazione delle disponibilità liquide;
- il prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno considerato;
- delibera consiliare sullo stato di attuazione dei programmi e di eventuale riequilibrio.

Il **Conto Economico** evidenzia le componenti positive e negative dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica. Tale conto viene predisposto attraverso il *prospetto*

*di conciliazione* che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente ricavabili dal conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

L'art. 229 del predetto D.Lgs. individua i componenti positivi e negativi identificandoli rispettivamente con gli accertamenti e gli impegni desunti dal conto del bilancio ed opportunamente rettificati al fine di costituire la dimensione finanziaria dei valori economici della gestione di competenza nonché l'individuazione degli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio e le insussistenze e le sopravvenienze conseguenti alla gestione dei residui. La rettifica dei valori di competenza risulta necessaria in quanto consente di misurare l'effettiva incidenza sia dei costi relativi ai consumi realmente sostenuti sia dei proventi/ricavi conseguiti nell'esercizio considerato.

Il **Conto del Patrimonio** ha lo scopo di evidenziare il patrimonio complessivo dell'Ente esponendo le variazioni che si sono verificate durante l'esercizio. Il conto del patrimonio è rappresentato da tutti i beni ed i diritti aventi natura finanziaria od economica che sono disponibili, in quel momento, per l'Ente e pertanto suscettibili di utilizzazione futura.

Componenti del patrimonio sono:

- le immobilizzazioni;
- i crediti/debiti di finanziamento (es. mutui passivi);
- i crediti/debiti di funzionamento;
- il capitale monetario (saldo tra pagamenti e incassi);
- i fattori produttivi specifici;
- il patrimonio netto (risultante dal saldo fra i componenti positivi e negativi relativamente ai punti sopra indicati).

L'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni lascia agli enti locali la scelta circa la definizione del sistema di contabilità economica da adottare al fine di predisporre il conto economico ed il conto del patrimonio. Per tale fine, in luogo di un sistema di contabilità generale (es. partita doppia), può essere adottato un sistema integrato di contabilità finanziaria, con il quale l'aspetto economico-patrimoniale dei singoli fatti gestionali viene rilevato, in chiusura di esercizio, attraverso il prospetto di conciliazione.

## CONTO DEL BILANCIO - RISULTATO

I risultati finali del conto del Bilancio che si riassumono nei quadri che seguono, concordano con le risultanze del Tesoriere Comunale, e precisamente:

Calcolo del risultato di cassa		
Fondo di cassa iniziale	A	€ 700.680,92
Riscossioni (competenza + residui)	B	€ 3.015.085,40
Pagamenti (competenza + residui)	C	€ 3.231.110,41
Fondo di cassa finale	A+B-C	€ 484.655,91

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria del conto del bilancio presenta al termine dell'esercizio 2015 un risultato positivo (avanzo di amministrazione) di Euro 317.783,22. Esaminando i due comparti competenza/residui la formazione dell'avanzo è dimostrabile dalle seguenti tabelle:

Calcolo del risultato di amministrazione		
Fondo di cassa iniziale	A	€ 700.680,92
Riscossioni (competenza + residui)	B	€ 3.015.085,40
Pagamenti (competenza + residui)	C	€ 3.231.110,41
Fondo di cassa finale	A+B-C	€ 484.655,91
Residui attivi da riportare	D	€ 1.137.392,35
Residui passivi da riportare	E	€ 601.960,64
Sub-totale	A+B-C+D-E	€ 1.020.087,62
FPV vincolato		€ 702.304,40
Risultato di amministrazione		€ 317.783,22

Relativamente alla gestione di competenza, l'avanzo risulta :

Calcolo del risultato della gestione di competenza		
Accertamenti a competenza	A	€ 3.626.342,47
Impegni a competenza	B	€ 3.205.784,30
Risultato della gestione di competenza	A-B	€ 420.558,17
FPV di spesa anno 2015		-€ 702.304,40
<b>TOTALE</b>		<b>-€ 281.746,23</b>

Relativamente alla gestione dei residui, l'avanzo risulta formato:

Calcolo del risultato della gestione dei residui		
Accertamenti a residui	A	€ 526.135,28
Impegni a residui	B	€ 627.286,75
Risultato della gestione dei residui parziale	C=A-B	-€ 101.151,47
Fondo di cassa al 01.01.2015	D	€ 700.680,92
<b>TOTALE</b>	<b>C-D</b>	<b>€ 599.529,45</b>

Sommando i due avanzi parziali (avanzo della gestione di competenza + avanzo della gestione dei residui) si determina l'avanzo complessivo di € 317.783,22.=

Nel rendiconto ex DPR 194/1996, avanzo di amministrazione è ripartito nelle seguenti quote:

Fondi vincolati	179.843,93
finanziamento investimenti	36.362,49
Fondo ammortamento	-
Fondi non vincolati	101.576,80
<b>Totale</b>	<b>317.783,22</b>

Nel rendiconto redatto secondo i modelli di cui al D.Lgs 118/2011, l'avanzo di amministrazione è ripartito nelle seguenti quote:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2015	50.767,00
Fondo spese e rischi al 31/12/2015	
Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco al 31/12/2015	5.045,90
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>55.812,90</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	124.031,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>124.031,03</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>36.362,49</b>
<b>Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>101.576,80</b>
<b>TOTALE AVANZO (k)</b>	<b>317.783,22</b>

Nella ripartizione dell'avanzo ex DRP 194/1996 la parte vincolata ammonta a complessivi euro 179.843,93 e corrisponde alla parte accantonata (di euro 55.812,90) e vincolata (di euro 124.031,03) nell'avanzo di amministrazione ripartito ai sensi del D. Lgs 118/2011.

La parte accantonata dell'avanzo di amministrazione comprende la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità dell'importo di euro 50.767,00.

Ai fini della sua determinazione:

- ciascun responsabile dei servizi ha individuato le risorse cui sono imputati i crediti a potenziale rischio di esazione
- per ciascuna risorsa di entrata è stato determinato l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio 2015, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario
- all'ammontare dei residui di cui al punto precedente è stata applicata la percentuale di insoluto presunto così come previsto dal principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs 118/2011.

## VARIAZIONI AL BILANCIO APPORTATE NELL'ESERCIZIO 2015

Nel corso dell'esercizio 2015 al Bilancio di Previsione sono state apportate le seguenti variazioni :

TIPO DELIBERA	NR.	DEL	OGGETTO
Giunta Comunale	95	28.09.2015	Variazioni bilancio di previsione 2015.
Consiglio Comunale	38	16.11.2015	Variazioni al bilancio di previsione anno 2015. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 95 in data 28.09.2015
Giunta Comunale	104	12.10.2015	Prelevamento dal fondo di riserva anno 2015
Consiglio Comunale	39	16.11.2015	Prelevamento dal fondo di riserva – Comunicazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000
Consiglio Comunale	40	16.11.2015	Variazioni Bilancio 2015 e relativi allegati

Per effetto di queste variazioni gli stanziamenti di bilancio hanno subito le seguenti modificazioni:

ENTRATE	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI FINALI
TITOLO 1	€ 1.842.500,00	€ 1.842.500,00
TITOLO 2	€ 142.925,00	€ 134.025,00
TITOLO 3	€ 316.800,00	€ 347.200,00
TITOLO 4	€ 1.203.933,62	€ 812.662,46
TITOLO 5	€ 1.361.344,80	€ 1.131.344,80
TITOLO 6	€ 595.600,00	€ 600.600,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 5.463.103,42	€ 4.868.332,26
<b>SPESE</b>		
TITOLO 1	€ 2.100.038,85	€ 2.120.394,85
TITOLO 2	€ 1.921.631,67	€ 1.619.139,71
TITOLO 3	€ 1.150.112,90	€ 1.149.412,90
TITOLO 4	€ 595.600,00	€ 600.600,00
TOTALE	€ 5.767.383,42	€ 5.489.547,46

La suddivisione del Bilancio di competenza nelle sue componenti elementari permette di distinguere quante e quali risorse di bilancio siano state destinate rispettivamente:

- al funzionamento del comune ( bilancio di parte corrente)
- all'attivazione di interventi in conto capitale (bilancio investimenti)

ENTRATE		ACC.TI COMPETENZA
	FPV di parte corrente	52.867,75
	Avanzo di amministrazione per spese correnti	7.076,00
TITOLO 1	Tributarie	1.937.460,81
TITOLO 2	Trasferimenti da Stato, Regioni Enti	105.889,27
TITOLO 3	Extratributarie	330.109,94
	Oneri destinati a spese correnti	0
	<b>Totale entrate bilancio corrente</b>	<b>2.433.403,77</b>
USCITE		
TITOLO 1	Correnti	1.995.261,54
	FPV di spesa corrente	33.009,62
TITOLO 3	Rimborso prestiti	349.172,10
	<b>Totale spese bilancio corrente</b>	<b>2.377.433,26</b>
RISULTATO BILANCIO CORRENTE DI COMPETENZA		
TOTALE Entrate correnti		2.433.403,77
TOTALE Uscite correnti		2.377.443,26
<b>Avanzo Bilancio corrente</b>		<b>55.960,51</b>

## ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO

### IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

L'imposta Municipale Unica è accertata alla risorsa 101111400001 per l'importo di euro 766.439,88 detratto di euro 436.456,14.= corrispondente alla somma che l'Agenzia delle Entrate ha trattenuto per alimentare il fondo di solidarietà comunale.

### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'importo accertato per l'incasso dell'addizionale comunale irpef ammonta ad euro 301.000,00.= tenendo conto del nuovo principio contabile;

### RECUPERO EVASIONE ICI

Nel 2015 sono stati accertati ed incassati euro 32.612,80 per recupero ICI relativa ad anni precedenti.

### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale ammonta ad euro 259.521,30 e corrisponde all'importo attribuito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo gli ultimi dati pubblicati nel mese di Settembre 2015.

## TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Sono accertati complessivi euro 44.789,27 relativi a:

euro 1.957,40 per fondo sviluppo investimenti  
euro 38.073,28 per minor gettito IMU terreni agricoli per diminuzione coefficiente da 100 a 75 e abolizione IMU rurali comma 711,708 L. 147/2013;  
euro 4.758,59 per abolizione imu fabb. merce artt. 2-3 comma 1 D.L. 102/2013

## RIMBORSO QUOTA CAPITALE SU MUTUI

Nell'anno 2015 risultano impegnati complessivi euro 349.172,10 per il rimborso della quota capitale dei mutui in essere di cui:

euro 301.942,48 per mutui con la Cassa Depositi e Prestiti  
euro 47.229,62 per mutui con altri Istituti di Credito

<b>BILANCIO INVESTIMENTI</b>	
<b>ENTRATE</b>	
Avanzo di amministrazione destinato ad investimenti	91.058,55
Avanzo economico destinato ad investimenti	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	368.167,21
TITOLO 4 - Alienazione beni, trasf. Capitali	705.188,95
TITOLO 5 - Accensione prestiti	248.743,62
Oneri destinati a spese correnti	0,00
<b>Totale entrate bilancio investimenti</b>	<b>1.413.158,33</b>
<b>USCITE</b>	
TITOLO 2 Conto Capitale	562.400,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa c/Capitale	669.294,78
<b>Totale spese bilancio investimenti</b>	<b>1.231.695,56</b>
<b>RISULTATO BILANCIO INVESTIMENTI COMPETENZA</b>	
<b>Totale entrate bilancio investimenti</b>	<b>1.413.158,33</b>
<b>Totale spese bilancio investimenti</b>	<b>1.231.695,56</b>
<b>AVANZO BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>181.462,77</b>

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ASSESTATE				
ENTRATE COMPETENZA				
	Prev. Assestate	Accertamenti	Differenza	%
<b>Titolo 1°</b>				
Tributarie	1.842.500,00	1.937.460,81	94.960,81	5,15%
<b>Titolo 2°</b>				
Trasferimenti Stato, Regione	134.025,00	105.889,27	- 28.135,73	-20,99%
<b>Titolo 3°</b>				
Extratributarie	347.200,00	330.109,94	- 17.090,06	-4,92%
<b>Totale Bilancio corrente</b>	<b>2.323.725,00</b>	<b>2.373.460,02</b>	<b>49.735,02</b>	<b>2,14%</b>
<b>Titolo 4°</b>				
Alienazione beni, trasferimenti di capitali	812.662,46	705.188,95	- 107.473,51	-13,22%
<b>Titolo 5°</b>				
Accensione prestiti	1.131.344,80	248.743,62	- 882.601,18	-78,00%
<b>Totale</b>	<b>4.267.732,26</b>	<b>3.327.392,59</b>	<b>- 940.339,67</b>	<b>-22,03%</b>
Nel dettaglio per categorie si evidenziano i seguenti scostamenti:				
<b>Titolo 1°</b>				
Imposte	1.582.500,00	1.677.939,51	95.439,51	6,03%
Tasse	-	-	-	-
Tributi speciali	260.000,00	259.521,30	- 478,70	-0,18%
<b>Totale</b>	<b>1.842.500,00</b>	<b>1.937.460,81</b>	<b>94.960,81</b>	<b>5,15%</b>
<b>Titolo 2°</b>				
Trasferimenti dallo Stato	46.000,00	44.789,27	- 1.210,73	-2,63%
Trasferimenti dalla Regione	35.925,00	10.000,00	- 25.925,00	-72,16%
Trasf. Regione per funz. Delegate	-	-	-	-
Trasf. Organismi comunitari	-	-	-	-
Trasferimenti da altri enti pubblici	52.100,00	51.100,00	- 1.000,00	-1,92%
<b>Totale</b>	<b>134.025,00</b>	<b>105.889,27</b>	<b>- 28.135,73</b>	<b>-20,99%</b>
<b>Titolo 3°</b>				
Proventi servizi pubblici	204.000,00	189.592,59	- 14.407,41	-7,06%
Proventi beni comunali	42.000,00	42.240,36	240,36	0,57%
Interessi su anticipaz. e crediti	1.200,00	152,17	- 1.047,83	-87,32%
Utili Aziende Speciali	-	-	-	-
Proventi diversi	100.000,00	98.124,82	- 1.875,18	-1,88%
<b>Totale</b>	<b>347.200,00</b>	<b>330.109,94</b>	<b>- 17.090,06</b>	<b>-4,92%</b>
<b>Titolo 4°</b>				
Alienazione di beni	16.850,00	16.837,06	- 12,94	-0,10%
Trasf. Capitali dallo Stato	182.078,51	172.658,51	- 9.420,00	-5,20%
Trasf. Capitali dalla Regione	383.595,99	283.095,99	- 100.500,00	-26,20%
Trasf. Capitali altri enti pubblici	95.000,00	75.329,93	- 19.670,07	-20,70%
Trasf. Capitali da altri soggetti	135.137,96	157.267,46	22.129,50	16,38%
Riscossione di crediti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>812.662,46</b>	<b>705.188,95</b>	<b>- 107.473,51</b>	<b>-13,22%</b>
<b>Titolo 5°</b>				
Anticipazioni di cassa	800.000,00	-	- 800.000,00	-100,00%
Accensione di mutui e prestiti	331.344,80	248.743,62	- 82.601,18	-24,90%
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.131.344,80</b>	<b>248.743,62</b>	<b>- 882.601,18</b>	<b>-78,00%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.267.732,26</b>	<b>3.327.392,59</b>	<b>- 940.339,67</b>	<b>-22,03%</b>

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI ASSESTATE				
RESIDUI PARTE ENTRATE				
	Prev. Assestate	Accertamenti	Differenza	%
<b>Titolo 1°</b>				
Tributarie	391.800,18	353.897,40	- 37.902,78	9,70%.
<b>Titolo 2°</b>				
Trasferimenti Stato, Regione	99.334,47	77.493,66	- 21.840,81	-22,00%
<b>Titolo 3°</b>				
Extratributarie	71.236,27	61.222,35	- 10.013,92	-14,10%
<b>Totale Bilancio corrente</b>	<b>562.370,92</b>	<b>492.613,41</b>	<b>- 69.757,51</b>	<b>-12,40%</b>
<b>Titolo 4°</b>				
Alienazione beni, trasferimenti di capitali	1.284.348,25	30.567,59	- 1.253.780,66	-97,60%
<b>Titolo 5°</b>				
Accensione prestiti	331.344,80	0,00	331.344,80	100,00%
<b>Totale</b>	<b>2.178.063,97</b>	<b>523.181,00</b>	<b>- 1.654.882,97</b>	<b>-76,00%</b>
Nel dettaglio per categorie si evidenziano i seguenti scostamenti:				
<b>Titolo 1°</b>				
Imposte	339.800,18	305.897,40	- 33.902,78	9,98%
Tasse	-	-	-	-
Tributi speciali	52.000,00	48.000,00	- 4.000,00	-7,70%
<b>Totale</b>	<b>391.800,18</b>	<b>353.897,40</b>	<b>- 37.902,78</b>	<b>-9,70%</b>
<b>Titolo 2°</b>				
Trasferimenti dallo Stato	46.618,64	24.777,83	- 21.840,81	-46,80%%
Trasferimenti dalla Regione	-	-	-	-
Trasf. Regione per funz. Delegate	-	-	-	-
Trasf. Organismi comunitari	-	-	-	-
Trasferimenti da altri enti pubblici	52.715,83	52.715,83	-	0,00%
<b>Totale</b>	<b>99.334,47</b>	<b>77.493,66</b>	<b>- 21.840,81</b>	<b>-22,00%</b>
<b>Titolo 3°</b>				
Proventi servizi pubblici	52.257,14	44.803,84	- 7.453,30	-14,30%%
Proventi beni comunali	1.723,67	1.027,56	- 696,11	-40,40%
Interessi su anticipaz. e crediti	-	-	-	-
Utili Aziende Speciali	-	-	-	-
Proventi diversi	17.255,36	15.390,95	- 1.864,41	-10,80%
<b>Totale</b>	<b>71.236,17</b>	<b>61.222,35</b>	<b>- 10.013,82</b>	<b>-14,10%</b>
<b>Titolo 4°</b>				
Alienazione di beni	-	-	-	-
Trasf. Capitali dallo Stato	242.900,00	-	- 242.900,00	-100,00%
Trasf. Capitali dalla Regione	915.880,66	-	- 915.880,66	-100,00%
Trasf. Capitali altri enti pubblici	95.000,00	-	- 95.000,00	-100,00%
Trasf. Capitali da altri soggetti	30.567,59	30.567,59	-	0,00%
Riscossione di crediti	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.284.348,25</b>	<b>30.567,59</b>	<b>- 1.253.780,66</b>	<b>-97,60%</b>
<b>Titolo 5°</b>				
Anticipazioni di cassa	-	-	-	-
Accensione di mutui e prestiti	331.344,80	0,00	- 331.344,80	100,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>331.344,80</b>	<b>0,00</b>	<b>- 331.344,80</b>	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.178.063,87</b>	<b>523.181,00</b>	<b>- 1.654.882,97</b>	<b>-76,00%</b>

RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI SPESA PER FUNZIONI/SERVIZI				
SPESE CORRENTI				
Funzioni/servizi	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
<b>Funzione 01</b>				
01 Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	69.100,00	64.945,42	4.154,58	6,00%
02 Segreteria generale, personale e organizzazione	84.095,00	78.369,78	5.725,22	6,80%
03 Gestione economica finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	113.500,00	112.141,10	1.358,90	1,20%
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	39.320,89	36.413,78	2.907,11	7,40%
05 Gestione di beni demaniali e patrimoniali	40.858,00	40.096,00	762,00	1,90%
06 Ufficio tecnico	325.486,23	305.562,74	19.923,49	6,10%
07 Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	77.700,00	77.140,21	559,79	0,70%
08 Altri servizi generali	404.929,63	367.855,65	37.073,98	9,20%
<b>Funzione 03</b>				
01 Polizia municipale		-		
<b>Funzione 04</b>				
01 Scuola materna	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00%
02 Istruzione elementare	52.916,80	52.323,22	593,58	1,10%
03 Istruzione media	39.091,60	37.842,32	1.249,28	3,20%
05 Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	46.675,00	41.390,09	5.284,91	11,30%
<b>Funzione 05</b>				
01 Biblioteche, musei e pinacoteche	58.500,00	57.352,67	1.147,33	2,00%
02 Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	6.000,00	5.281,82	718,18	1,20%
<b>Funzione 06</b>				
02 Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	37.746,20	35.695,46	2.050,74	5,40%
03 Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	20.100,00	17.904,01	2.195,99	10,90%
<b>Funzione 08</b>				
01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	129.786,10	123.461,51	6.324,59	4,90%
02 Illuminazione pubblica e servizi connessi	115.000,00	114.987,29	12,71	0,00%
<b>Funzione 09</b>				
01 Urbanistica e gestione del territorio	1.600,00	1.599,92	0,08	0,00%
02 Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economica-popolare		0		
03 Servizi di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0
04 Servizio idrico integrato	30692,9	30659,7	33,20	0,10%
05 Servizio smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00%
06 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	52.176,00	50.201,52	1.974,48	3,80%
<b>Funzione 10</b>				
01 Asili nido, servizi per l'infanzia	20.300,00	11.500,00	8.800,00	43,30%
04 Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	201.225,00	181.273,02	19.951,98	9,90%
05 Servizio necroscopico e cimiteriale	58.095,50	56.264,31	1.831,19	3,20%
<b>Funzione 11</b>				
02 Fiere, mercati e servizi connessi	10.500,00	10.000,00	500,00	4,80%
05 Servizi relativi al commercio		-		
06 Servizi relativi all'artigianato		-		
07 Servizi relativi all'agricoltura		-		
<b>TOTALE</b>	<b>2.120.394,85</b>	<b>1.995.261,54</b>	<b>125.133,31</b>	<b>5,90%</b>

SPESA				
COMPETENZA				
USCITE	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
<b>Titolo 1°</b>				
Spese Correnti	2.120.394,85	1.995.261,54	125.133,31	5,90%
<b>Titolo 3°</b>				
Rimborso di prestiti	1.149.412,90	349.172,10	800.240,08	69,60%
<b>Totale Bilancio Corrente</b>	<b>3.269.807,75</b>	<b>2.344.433,64</b>	<b>925.373,39</b>	<b>28,30%</b>
<b>Titolo 2°</b>				
Spese in Conto Capitale	1.619.139,71	562.400,78	1.056.738,93	65,30%
<b>Totale Bilancio Investimenti</b>	<b>1.619.139,71</b>	<b>562.400,78</b>	<b>1.056.738,93</b>	<b>65,30%</b>

Le minori spese in conto capitale sono correlate alle minori entrate in conto capitale

La spese corrente ammontante a € 1.995.261,54 risulta così ripartita tra i singoli fattori produttivi:

Personale		650.0761,19		27,17%
Acquisizione beni di consumo		18.478,58		2,18%
Prestazioni di servizi		574.444,33		33,24%
Utilizzo beni di terzi				0,00%
Trasferimenti		534.297,51		25,00%
Interessi passivi e oneri finanziari		127.177,14		9,35%
Imposte e tasse		75.298,98		2,82%
Oneri straordinari gestione corrente		14.803,81		0,24%
<b>TOTALE</b>		<b>1.995.261,54</b>		<b>100,00%</b>

RIEPILOGO DEGLI IMPEGNI DI SPESA PER FUNZIONI/SERVIZI				
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Funzioni/servizi	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
<b>Funzione 01</b>				
02 Segreteria generale personale e organizzazione	27.971,00	26.729,40	1.241,60	4,40%
03 Gestione economica finanziaria, programmazione, provvedim	-	-	-	
08 Altri servizi generali	637.705,90	100.026,20	537.679,70	84,30%
<b>Funzione 03</b>				
01 Polizia municipale	-	-	-	
<b>Funzione 04</b>				
01 Scuola materna	-	-	-	
02 Istruzione elementare	95.865,69	67.020,94	28.844,75	30,10%
03 Istruzione media	180.515,76	130.956,96	49.558,8	27,5
05 Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	-	-	-	
<b>Funzione 05</b>				
02 Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	21.807,11	7.013,60	14.793,51	67,80%
<b>Funzione 08</b>				
01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	267.590,09	56.610,32	210.979,77	78,80%
02 Illuminazione pubblica e servizi connessi	40.495,73	17.835,18	22.660,55	56,00%
<b>Funzione 09</b>				
01 Urbanistica e gestione del territorio	32.849,02	0,00	32.849,02	100,00%
02 Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia econom	-	-	-	
03 Servizi di protezione civile	-	-	-	
04 servizio idrico integrato	93.000,00	42.000,00	51.000,00	54,80%
05 servizio smaltimento rifiuti	31.500,00			
06 Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi	124.106,41	106.086,45	18.019,96	14,50%
<b>Funzione 10</b>				
04 assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	-	-	-	
05 Servizio necroscopico e cimiteriale	65.733,00	8.121,73	57.611,27	87,60%
<b>Funzione 11</b>				
02 Fiere, mercati e servizi connessi	-	-	-	
05 Servizi relativi al commercio	-	-	-	
<b>Funzione 12</b>				
01 Servizio distribuzione gas	-	-	-	
<b>TOTALE</b>	<b>1.619.139,71</b>	<b>562.400,78</b>	<b>1.025.238,93</b>	<b>63,30%</b>

<b>SPESA RESIDUI</b>				
	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
<b>USCITE</b>				
<b>Titolo 1°</b>				
Spese correnti	520.976,13	361.611,96	159.364,17	30,60%
<b>Titolo 3°</b>				
Rimborso prestiti	0,00	0,00		
<b>Totale bilancio corrente</b>	<b>520.976,13</b>	<b>361.611,96</b>	<b>159.364,17</b>	<b>30,60%</b>
<b>Titolo 2°</b>				
Spese in c/Capitale	2.276.677,98	190.627,79	2.086.050,19	91,60%
<b>Totale Bilancio investimenti</b>	<b>2.276.677,98</b>	<b>190.627,79</b>	<b>2.086.050,19</b>	<b>91,60%</b>

#### RIEPILOGO GESTIONE RESIDUI PER FUNZIONE

##### Bilancio corrente

Funzioni/servizi	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	207.535,14	123.995,87	83.539,27	40,30%
02 Funzioni relative alla giustizia				
03 Funzioni di polizia locale				
04 Funzioni di istruzione pubblica	121.950,46	96.264,47	25.685,99	21,10%
05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali	6.897,56	2.919,05	3.978,51	57,70%
06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	27.903,88	19.689,49	8.214,39	29,10%
07 Funzioni nel campo turistico				
08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	31.571,47	22.031,70	9.539,77	23,20%
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	41.053,92	32.152,16	8.901,76	21,70%
10 Funzioni nel settore sociale	84.063,70	64.559,22	19.504,48	23,20%
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	
12 Funzioni relative ai servizi produttivi				
<b>TOTALE</b>	<b>520.976,13</b>	<b>361.611,96</b>	<b>159.364,17</b>	<b>30,00%</b>

##### Bilancio investimenti

Funzioni/servizi	Prev. Assestate	Impegni	Differenza	%
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1.215.489,64	90.254,10	1.125.235,54	92,60%
02 Funzioni relative alla giustizia				
03 Funzioni di polizia locale				
04 Funzioni di istruzione pubblica	310.452,86	13.668,54	296.784,32	95,60%
05 Funzioni relative alla cultura e ai beni culturali				
06 Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	22.581,20	774,09	21.807,11	96,60%
07 Funzioni nel campo turistico				
08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	383.665,40	61.560,95	322.104,45	84,00%
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	235.700,00	23.729,11	211.970,89	89,90%
10 Funzioni nel settore sociale	108.788,88	641,00	108.147,88	99,40%
11 Funzioni nel campo dello sviluppo economico				
12 Funzioni relative ai servizi produttivi				
<b>TOTALE</b>	<b>2.276.677,98</b>	<b>190.627,79</b>	<b>2.086.050,19</b>	<b>91,60%</b>

## INDICATORI FINANZIARI

Si tratta di indicatori che forniscono interessanti informazioni sulla composizione del Bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'Ente con gli analoghi valori che si riscontrano in Comuni di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

### GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Rappresenta un indice della capacità dell'Ente a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'Ente. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo totale, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente od indirettamente reperita dal Comune. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri Enti, costituiscono invece le entrate derivate, poiché risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

1	GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA (Entr. Tributi + Extratrib./Entr. Correnti)	2.267.570,75	95,54%
		2.373.460,02	
2	GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA (Entr. Tributi/Entr. Correnti)	1.937.460,81	81,63%
		2.373.460,02	
3	GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE (Trasf. Correnti stato/Entrate correnti)	44.789,27	1,89%
		2.373.460,02	
4	INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE (Entrate trib/Entrate trib. + Extratrib)	1.937.460,81	84,83%
		2.283.998,45	
5	INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIB. SU ENTRATE PROPRIE (Entrate Extratrib/Entrate trib. + Extratrib)	330.109,94	14,45%
		2.283.998,45	

### PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

Permette di conoscere quale sia il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo individua l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (trasferimenti destinati al funzionamento).

1	PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE (Entr. Tributarie + Extratrib./Abitanti)	2.267.570,75	410,72
		5521	
2	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE (Entr. Tributi/Abitanti)	1.937.460,81	350,93
		5521	
3	TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE (Trasf. Correnti Stato/Abitanti)	44.789,27	8,11
		5521	

## GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'Amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il Bilancio non è già prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del Bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove scelte o iniziative economico/finanziarie.

1	RIGIDITA' STRUTTURALE (Spese Personale netta con irap + Rimb. Mutui/Entrate correnti)	1.168.645,59	49,24%
		2.373.460,06	

2	RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE (Spese personale con IRAP/Entrate correnti)	692.296,35	29,17%
		2.373.460,06	

## GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello d'indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune.

1	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE (Spese personale con IRAP+ Rimb. Prestiti/Abitanti)	1.168.645,59	211,67
		5.521	

2	COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE (Spese personale netta con IRAP/Abitanti)	692.296,35	125,39
		5.521	

3	INDEBITAMENTO PRO CAPITE Debito residuo mutui/Abitanti)	2.433.984,33	440,86
		5.521	

## COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzativa dove l'onere del personale assume, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

1	INCIDENZA COSTO PERSONALE SU SPESA CORRENTE (Spese Personale con irap/Spesa corrente)	692.296,35	34,70%
		1.995.261,54	

2	COSTO MEDIO DEL PERSONALE (Spese personale netta con IRAP/Dipendenti)	692.296,35	32.966,49
		21,00	

## GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale è espressa dal conto del patrimonio.

Lo stesso rileva:

- le variazioni derivanti dalla gestione finanziaria per acquisti, per opere realizzate, i valori dei crediti e dei debiti ed degli altri dati finanziari che hanno influenzato la variazione dei cespiti iscritti;
- le variazioni da "altre cause" derivano da:
  1. revisione nei criteri di interpretazione di alcune voci sulla base di più recenti pubblicazioni specialistiche in merito;
  2. rettifica residuo debito in conto mutui con gli istituti di credito e corrispondenza del conto del bilancio;
  3. rettifica del valore delle partecipazioni in Società in base a quanto risultate dal "Libro dei Soci";
  4. l'applicazione dell'ammortamento economico ai cespiti dell'ente;
  5. l'incremento ed il decremento del credito IVA a seguito delle operazioni rilevanti dell'esercizio finanziario considerato.

Le risultanze del conto del patrimonio sono le seguenti:

Patrimonio netto al 31.12.2014	€.	13.137.383,46
Risultato economico dell'esercizio 2015	€.	60.514,27
Patrimonio netto al 31.12.2015	€.	13.197.897,73

La consistenza iniziale del conto del patrimonio, colonna 2, corrisponde esattamente alla consistenza finale approvata dal Consiglio Comunale nel rendiconto dell'esercizio 2014.

## GESTIONE ECONOMICA

La gestione economica è espressa dal conto economico costruito attraverso il prospetto di conciliazione. Lo stesso rileva il risultato economico derivante dal raffronto fra i componenti positivi (proventi) e i componenti negativi (costi ed oneri) risultanti dalle scritture di rettifica eseguite a fine esercizio.

Il risultato economico presenta una utile di esercizio pari ad € 60.514,27.

Il risultato della gestione operativa dell'Ente, determinato dalla differenza tra i ricavi ed i costi d'esercizio presenta un saldo positivo di € 115.180,51.

## ALTRE CONSIDERAZIONI

La presente relazione, relativamente alla gestione dell'esercizio 2015, adempie a quanto prescritto dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. I risultati ottenuti relativamente alla parte corrente sono sostanzialmente quelli che si era prefissato l'Organo Esecutivo che ha redatto il Bilancio di Previsione 2015.

I costi sostenuti sono congrui e proporzionati ai risultati realizzati e alla normale efficacia raggiunta con gli interventi intrapresi dall'Ente.

Relativamente agli allegati ai quadri finali del conto del bilancio di cui al D.P.R. 194/1996 si precisa che non sono stati redatti, in quanto non ricorrono le fattispecie sottostanti, relativamente a:

- funzioni delegate dalla regione (Titolo II categoria terza dell'entrata);
- contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;

### **PATTO DI STABILITA' INTERNO**

Nell'esercizio 2015 l'Ente ha conseguito gli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno, conseguendo il seguente risultato positivo:

DESCRIZIONE	IMPORTO IN MIGLIAIA DI EURO
Saldo finanziario realizzato	227
Obiettivo programmatico annuale	54
Differenza tra il saldo finanziario realizzato e l'obiettivo programmatico	173

### **CONCLUSIONI**

Nel valutare i risultati che emergono dal rendiconto della gestione economico-finanziaria dell'esercizio 2015, tenuto conto della complessità del quadro normativo e della continua evoluzione dello stesso accompagnata a limiti sempre più stringenti e penalizzanti per l'azione di governo dell'Ente, ricordata la progressiva e consistente diminuzione dei trasferimenti erariali, le difficoltà connesse ai problemi di cassa generati dall'abnorme ritardo nel pagamento dei contributi provenienti da fonte Regionale e il perdurare di una crisi economica che non può che riverberare negativi effetti anche nella gestione dei bilanci pubblici, tutto ciò premesso, l'Amministrazione Comunale ritiene di poter esprimere la propria moderata soddisfazione rilevato che buona parte degli obiettivi previsti nei documenti di programmazione sono stati raggiunti.



# COMUNE DI VILLA DEL CONTE

Provincia  
di Padova

**“Medaglia d'argento al merito civile”**

Sede: Piazza Vittoria, 12 - 35010 Villa del Conte (PD)

Tel. 049 9394854 Fax 049 9394883

C.F. 80010370288 - P.I. 00736110289

## PROSPETTO ATTESTANTE L'IMPORTO DEI PAGAMENTI RELATIVI A TRANSAZIONI COMMERCIALI EFFETTUATI DOPO LA SCADENZA (Art. 41 D.L. 66/2014 conv. in L. 89/2014)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

L'art. 41 del D.L. 24/04/2014 nr. 66 conv. in L. 23/06/2014 nr. 89 dispone che:

*1. A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e' allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonche' l'indicatore annuale di tempestivita' dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarita' amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione.*

ATTESTANO

Che l'importo dei pagamenti 2015, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 ammonta a complessivi euro 16.797,19.

Considerato che nel corso dell'esercizio 2015 è stato gestito il pagamento di nr. 1181 fatture per un importo complessivo di euro 861.995,66, si da atto che le misure adottate dall'Ente con

- Delibera della Giunta Comunale nr. 125 del 29.12.2009 avente per oggetto “Art. 9 del D.L. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente”.
- La modifica del regolamento di contabilità approvata con delibera del Consiglio Comunale nr. 46 del 22.12.2015 con la quale è stata prevista una puntuale disciplina delle procedure di liquidazione e pagamento delle fatture

Sono idonee a garantire la tempestiva effettuazione dei pagamenti così come confermato dall'indicatore annuale pubblicato sul sito internet.

Il Sindaco

Rag. Renzo Nodari



Il Responsabile del Settore  
Economico Finanziario  
Rag. Roberta Zampieri